Dopo le innumerevoli aggressioni e l'assalto compiuto a Villa, dopo le perquisizioni contro il Movimento dei Lavoratori Nazionalista e Socialista e gli arresti di Lucca, l'estrema destra non si ferma e torna a colpire a Roma: stavolta è toccato ad un campo rom di rom essere il bersaglio degli squadristi che hanno provocato un grande incendio lanciando bottiglie incendiarie. Fortunatamente non ci sono stati feriti, ma l'episodio ricorda gli avvenimenti di Livorno dove hanno perso la vita quattro bambini: ricordiamo che l'azione era poi stata rivendicata con un comunicato di 4 pagine firmato Gape (Gruppo armato per la pulizia etnica) nel quale veniva lanciata una campagna contro i campi rom.

Davide Pinelli - DEApress